



**Ordinanza del Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1 comma 548 L. 228 del 24 dicembre 2012**

*Oggetto:*

L.228/2012- art.1 c. 548- O.C.D. n. 5/2013 e ss.mm.ii.- O.C.D. 2/2017 - Intervento codice 2012EMS0036 – Rialzamento del ponte sul fiume Frigido sul Lungomare Vespucci di Marina di Massa – approvazione progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento dei lavori CIG 701632568D - CUP J66J16000980001

*Direzione Proponente: Difesa del suolo e protezione civile*

*Struttura Proponente: Assetto idrogeologico*

*Pubblicità'/Pubblicazione: Burt/BD*

*ALLEGATI N° 6*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>A</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Avviso manifestazione d'interesse</i>
<i>B</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Capitolato Speciale d'appalto</i>
<i>C</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Lettera d'invito</i>
<i>D</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Schema di contratto</i>
<i>E</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Lista delle categorie di lavorazione</i>
<i>F</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Verbale di conferenza dei servizi</i>

## IL COMMISSARIO DELEGATO

Vista la Legge n. 225 del 24 Febbraio 1992 “Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale n. 67 del 29.12.2003 “Ordinamento del sistema regionale della protezione civile e disciplina della relativa attività” e ss.mm. ed ii.;

Considerato che, nel mese di Novembre ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012, eventi alluvionali hanno colpito la Regione Toscana interessando il territorio delle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Visti i decreti del Presidente della Giunta regionale numeri 196 del 13 Novembre 2012, 199 del 15 novembre 2012 e 206 del 4 dicembre 2012, con cui è stata riconosciuta la rilevanza regionale degli eventi alluvionali anzidetti;

Visto che con Delibera del Consiglio dei Ministri dell’11 Dicembre 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi alluvionali che nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012 hanno colpito 139 comuni, individuati nella suddetta delibera, nelle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Vista la legge 24 dicembre 2012 n. 228 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)”;

Preso atto del comma 548 dell’articolo 1 di tale legge con cui il Fondo di cui all’articolo 6, comma 1, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 Luglio 1991, n. 195, è stato incrementato nella misura di 250 milioni di euro per l’anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012;

Preso altresì atto che il medesimo comma 548 ha previsto che i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali operino in qualità di commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° Agosto 2012, n. 122;

Visto il D.P.C.M. del 23 Marzo 2013 con cui è stata data attuazione all’articolo 1, comma 548, della Legge n. 228/2012, che ha stabilito in particolare la nomina dei commissari e la ripartizione delle risorse;

Preso atto, in particolare, per la Regione Toscana, della nomina quale Commissario delegato del Presidente della Giunta Regionale e dell’assegnazione di euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

Dato atto che presso la sezione di Firenze della Banca d’Italia è aperta la contabilità speciale n. 5750 intestata al sottoscritto;

Visto l’art. 11, comma 2 bis, del D.L. n° 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla legge n° 21 del 25 febbraio 2016, pubblicata sulla G.U. n° 47 del 26 febbraio 2016, con il quale e’ stato prorogato lo stato di emergenza di cui all’articolo 1, comma 3, del D.L. 6 giugno 2012, n° 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n°122;

Considerato, pertanto, che in virtù del richiamo stabilito dall'art. 1, comma 548, della Legge n° 228/2012 al D.L. 74/2012, convertito nella Legge n°122/2012, riguardo ai poteri e modalità dei commissari nominati dal medesimo comma 548, a seguito del D.L. n° 210/2015 convertito nella Legge n° 21/2016 e' da ritenersi prorogato al 31 dicembre 2018 anche il mandato commissariale del sottoscritto;

Richiamata la propria Ordinanza n. 5 del 24 Aprile 2013 con la quale:

- è stato approvato il "Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza", di cui all'allegato 2 alla citata ordinanza, da realizzare per un importo pari a 83,0 M€;
- è stato approvato l'allegato 3 alla citata ordinanza contenente le disposizioni per l'attuazione degli "Interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza" di cui all'art.1, comma 548, della legge 24 Dicembre 2012, n. 228;
- sono stati nominati soggetti attuatori degli interventi gli enti specificatamente indicati nell'allegato 2 alla citata ordinanza, che dovranno eseguire gli interventi indicati secondo le disposizioni di cui all'allegato 3 alla citata ordinanza;

Vista l'ordinanza n. 2 del 27/02/2017 che ha approvato la nuova versione delle disposizioni finalizzate all'attuazione delle opere previste dal "Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza" di cui all'art.1 comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (allegato 1 alla predetta ordinanza) in sostituzione delle medesime disposizioni approvate con ordinanza commissariale n. 5/2013;

Richiamate le proprie Ordinanze n. 14 del 26 Luglio 2013, n. 23 del 5 novembre 2013, n. 29 del 17/12/2013, n. 16 del 22/05/2014, n. 46 del 03/11/2014, n. 58 del 04/12/2014, n. 22 del 25 maggio 2015, n. 42 del 26/10/2015, n. 3 del 16/02/2016, n. 8 del 10/03/2016 e n. 2 del 27/02/2017 con le quali è stato rimodulato il Piano degli Interventi;

Richiamata l'ordinanza commissariale n. 22 del 25/05/2015, con la quale il sottoscritto ha approvato la sesta rimodulazione del suddetto Piano degli interventi destinando le risorse liberatesi al finanziamento di interventi già presenti nel piano post evento novembre 2012 e al finanziamento di nuovi interventi, sempre connessi all'evento novembre 2012;

Tenuto conto che tra i nuovi interventi inseriti con la suddetta ordinanza commissariale n. 22/2015 è stato ammesso a finanziamento tra gli altri anche l'intervento codice 2012EMS0036 "Interventi localizzati di ripristino della funzionalità idraulica del T. Carrione, del T. Frigido, del T. Ricortola e del T. Lavello", attuato direttamente dal sottoscritto;

Richiamata:

- l'Ordinanza commissariale n. 42 del 26/10/2015 con la quale il sottoscritto, tra l'altro, a seguito della riorganizzazione delle strutture di vertice e dei relativi settori interni della Regione Toscana di cui alla D.G.R. n. 913 del 28/09/2015 e al DD n. 4310 del 29/09/2015, ha modificato i settori di riferimento di cui il medesimo si avvale per l'attuazione di alcuni interventi del Piano tra cui l'intervento in questione, così come riportato nell'allegato 1 alla citata Ordinanza;
- l'Ordinanza commissariale n. 3 del 16/02/2016 con la quale il sottoscritto, tenuto conto del riassetto istituzionale di cui agli atti sopra citati, ha in ultimo stabilito di avvalersi del Settore Assetto Idrogeologico in luogo del Genio Civile di Bacino Toscana Nord e Servizio idrogeologico regionale (già denominato Genio civile Toscana Nord) per tutti i successivi adempimenti non di propria competenza finalizzati all'attuazione dell'intervento codice 2012EMS0036, individuando il dirigente assegnato al medesimo settore quale dirigente di riferimento;

• l'Ordinanza commissariale n. 44 del 30/09/2016 con la quale è stato variato il titolo dell'intervento 20120036 da "Interventi localizzati di ripristino della funzionalità idraulica del T. Carrione, del T. Frigido, del T. Ricortola e del T. Lavello" a "Rialzamento del ponte sul fiume Frigido sul Lungomare Vespucci di Marina di Massa" ed è stato approvato il progetto preliminare dello stesso;

Dato atto che con i Decreti Dirigenziali del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione civile della Regione Toscana n. 7386 del 05/08/2016 e n. 335/2017 sono stati aggiornati i gruppi di progettazione per gli interventi di competenza della medesima direzione, ivi compresi quelli per i quali i settori della Direzione operano in avvalimento del sottoscritto Commissario e l'ing. Gennarino Costabile, dirigente del settore Assetto idrogeologico della Regione Toscana, è stato nominato RUP dell'intervento in oggetto;

Dato atto che per gli affidamenti degli interventi a diretto riferimento del Commissario delegato si applicano le procedure di cui alla citata ordinanza 2/2017 in quanto compatibili e le procedure di affidamento dei contratti pubblici utilizzate in Regione Toscana;

Visto il D.Lgs. 50/2016, il D.P.R. 207/2010 per le parti ancora applicabili e la L.R. 38/2007 ed i relativi regolamenti di attuazione, per le parti ancora compatibili con l'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016;

RICHIAMATE le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D.Lgs. 50/2016 ed in particolare la Linea Guida n. 3 recante "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1096 del 26/10/2016 e la Linea Guida n. 4 recante "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;

Tenuto conto:

- che ai sensi dell'art. 23 c. 4 D.Lgs 50/2016 è consentita l'omissione di uno o di entrambi primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione;
- delle motivazioni espresse dal RUP nel verbale del 29/08/2016 – agli atti presso il Settore Assetto idrogeologico – con il quale specifica che ritiene opportuno che l'attività di verifica di cui all'art 26 del D.lgs 50/2016 sia effettuata sulla progettazione esecutiva;

Visto il progetto preliminare dell'intervento in oggetto, relativo ai lavori di "Rialzamento del ponte sul fiume Frigido sul Lungomare Vespucci di Marina di Massa" approvato con ordinanza del Commissario delegato n. 44 del 30/09/2016;

CONSIDERATO che con Ordinanza del Commissario Delegato n. 59/2016, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) è stato affidato il servizio di progettazione esecutiva e coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione dei lavori di "Rialzamento del ponte sul fiume Frigido sul Lungomare Vespucci di Marina di Massa" all'Ing. Paolo Edoardo Giusti;

CONSIDERATO che la conferenza dei servizi è stata indetta, ai sensi degli art. 14 e 14-ter della L. 241/1990 e ss.mm.ii., con nota prot. 62435 del 07/02/2017 per il giorno 21 febbraio 2017 alle ore 11,00, al fine di ottenere l'approvazione da parte degli Enti autorizzatori del progetto esecutivo dei lavori in oggetto e pertanto la relativa convocazione è stata disposta nei confronti di tutti i soggetti interessati dalla realizzazione dell'opera;

VISTO il verbale della conferenza dei servizi redatto in data 21/02/2017 che risulta essere parte integrante del presente atto (allegato F) e il cui originale è depositato presso il Settore Assetto Idrogeologico della Regione Toscana;

**CONSIDERATO:**

- che il predetto verbale, cui si rimanda per il dettaglio, ha chiuso la conferenza di servizi esprimendo, parere favorevole al progetto dei lavori di che trattasi, nel rispetto delle prescrizioni impartite dagli Enti coinvolti e recepite nel progetto esecutivo;
- che il verbale della Conferenza dei Servizi è stato inviato con nota prot. 143881 del 17/03/2017 a tutti i soggetti interessati ed invitati;

RITENUTO opportuno formalizzare, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6-bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. la chiusura del procedimento relativo alla conferenza di servizi, approvando le risultanze della stessa come risultanti dal verbale della seduta del 21 febbraio 2017 e dando atto che, non essendo stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'articolo 14-quinquies della L. 241/90 in sede di conferenza, la determinazione favorevole della stessa è immediatamente efficace;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6-bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. la presente determinazione finale di conclusione del procedimento sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare alla stessa;

RITENUTO altresì opportuno formalizzare, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6-bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. la chiusura del procedimento relativo alla conferenza di servizi, approvando le risultanze della stessa come risultanti dal verbale della seduta sopra richiamata;

Visto quanto disposto dall'art. 113, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016, in cui si dettano disposizioni per la ripartizione del fondo destinato ai dipendenti pubblici per le funzioni tecniche svolte esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori, ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario, per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;

VISTO il progetto esecutivo "Rialzamento del ponte sul fiume Frigido sul Lungomare Vespucci di Marina di Massa" presentato in data 20/03/2017 dall'ing. Paolo Edoardo Giusti composto dai seguenti elaborati conservati agli atti del Settore Assetto Idrogeologico:

- RPF\_PE\_Relazione Tecnica Generale
- RPF\_PE\_Relazione Tecnica Generale Idraulica
- RPF\_PE\_Relazione Geologica
- RPF\_PE\_Relazione Tecnica sui Materiali
- RPF\_PE\_Relazione di Verifica dell Impalcato
- RPF\_PE\_Relazione di Verifica Della Spalla di Fondazione e muro argine
- RPF\_PE\_Fascicolo dei calcoli - verifica Muro argine sez. 4-4
- RPF\_PE\_Fascicolo dei calcolo - modello n6 verifica arco

- RPF\_PE\_Fascicolo dei calcoli - modello n6 verifica trasverso
- RPF\_PE\_Fascicolo dei calcoli - modello n6 verifica soletta
- RPF\_PE\_Fascicolo dei calcoli - modello n6 verifica sismica
- RPF\_PE\_Fascicolo dei calcoli - modello n6 verifica locale pedonale
- RPF\_PE\_Fascicolo dei calcoli - modello n6 trave irrigidente
- RPF\_PE\_Fascicolo dei calcoli - modello n infinito
- RPF\_PE\_Fascicolo dei calcoli Spalla di Fondazione
- RPF\_PE\_Progetto Esecutivo Tav.1
- RPF\_PE\_Progetto Esecutivo Tav.2
- RPF\_PE\_Progetto Esecutivo Tav.3
- RPF\_PE\_Progetto Esecutivo Tav.4
- RPF\_PE\_Progetto Esecutivo Tav.5
- RPF\_PE\_Progetto Esecutivo Tav.6
- RPF\_PE\_Progetto Esecutivo Tav.7
- RPF\_PE\_Progetto Esecutivo Tav.8
- RPF\_PE\_Progetto Esecutivo Tav.9
- RPF\_PE\_Piano di Manutenzione
- RPF\_PE\_PSC
- RPF\_PE\_Quadro Economico e Computo Metrico Estimativo
- RPF\_PE\_Elenco Prezzi e Analisi Prezzi
- RPF\_PE\_Cronoprogramma
- RPF\_PE\_Lista categorie per offerta prezzi unitari
- RPF\_PE\_Relazione sulla gestione dei materiali in cantiere
- RPF\_PE\_Capitolato Speciale d'Appalto
- RPF\_PE\_Schema Contratto
- RPF\_PE\_Elenco Elaborati

Visto il Piano della Sicurezza e Coordinamento relativo all'intervento in parola con acclusi i relativi allegati come da vigente normativa in materia di Sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, redatto dall'ing. Paolo Edoardo Giusti in qualità di Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione, elaborati conservati agli atti del Settore Assetto Idrogeologico e di seguito elencati:

- RPF\_PE\_PSC

Considerato che il suddetto progetto esecutivo è stato depositato al Settore Sismico Regionale – Sede di Massa Carrara ai sensi del D.P.R. 380/01 artt.65, 93 e 94, L.R. 65/2014 artt. 167 e 169 nel rispetto del D.M. 14/01/2008 in data 22/03/2017;

Visti il Capitolato Speciale di Appalto (Allegato B) e lo schema di contratto (Allegato D) relativi al progetto in parola, allegati al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che per l'elaborazione del Capitolato e la definizione dell'importo posto a base di gara è stato usato parzialmente il Prezzario regionale di cui all'art. 12 della L.R. n. 38/2007 per la particolarità di alcune lavorazioni previste;

Considerato che i prezzi al di fuori di quelli previsti dal Prezzario regionale di cui all'art. 12 della L.R. n. 38/2007 sono stati sottoposti ad opportuna Analisi prezzi come dall'elaborato:

•RPF\_PE\_Elenco Prezzi e Analisi Prezzi

Visto il progetto esecutivo relativo all'intervento in parola, il cui quadro economico può essere così riassunto:

<b>QUADRO ECONOMICO</b>			
<b>CATEGORIE LAVORAZIONI</b>			
OG3 (opere stradali)	Soggetto ad IVA 10%		€ 363.685,71
OS11 (apparecchiature e strutture speciali)	Soggetto ad IVA 22%		€ 166.565,96
<b>COSTO COMPLESSIVO OPERE A CORPO ED A MISURA</b>			<b>€ 530.251,67</b>
<b>TOTALE LAVORI A CORPO E A MISURA</b>			<b>€ 530.251,67</b>
<b>ONERI PER LA SICUREZZA</b>			
Sicurezza cat. OG3			€ 69.662,69
Sicurezza cat. OS11			€ 8.154,72
a) <b>TOTALE ONERI PER LA SICUREZZA</b>	Soggetto ad IVA 22%		<b>€ 77.817,41</b>
c) <b>TOTALE LAVORI ED ONERI PER LA SICUREZZA</b>			<b>€ 608.069,08</b>
Valore a base di gara soggetto a ribasso = c-a			€ 530.251,67
<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>			
Lavori in economia			€ 38.618,16
Oneri per ricerca, deviazione e ripristino sottoservizi di reti			€ 13.000,00
Rilievo topografico			€ 7.000,00
Prove sui materiali			€ 1.500,00
Spese Uff. tecn. Entete Att. 1%			€ 6.080,69
Spese Tecniche Prog. DL, Sicurezza iva ed oneri compresi 10%			€ 77.103,16
IVA 22% Su Lavori			€ 62.260,34
IVA 10% Su Lavori			€ 36.368,57
<b>Totale somme a disposizione</b>			<b>€ 241.930,92</b>
<b>TOTALE IMPEGNO DI SPESA</b>			<b>€ 850.000,00</b>

Dato atto che il progetto esecutivo in parola è stato sottoposto a verifica da parte del RUP ing. Gennarino Costabile secondo i criteri previsti dall'art. 26 comma 6 lett. d) del D.Lgs. n. 50/2016;

Preso atto del verbale di validazione del progetto esecutivo del 30/03/2017, redatto, ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, dal responsabile del procedimento ing. Gennarino Costabile conservato agli atti del Settore Assetto Idrogeologico;

DATO ATTO CHE il sopracitato verbale di validazione fa preciso riferimento anche all'avvenuto verifica dell'esistenza dei presupposti tecnici e amministrativi necessari per conseguire la piena disponibilità delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori, ai sensi della lettera j) del punto 5.1.3 delle Linee Guida n.3 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni;

DATO ATTO che con Ordinanza del Commissario n. 22/2015 è stabilito che la copertura dell'intervento è imputata alla contabilità speciale n. 5750 denominata "COMMISSARIO DELEGATO CALAMITA' NATURALI IN REGIONE TOSCANA";

DATO ATTO che il CUP dell'intervento è J66J16000980001 e il CIG è 701632568D;

RITENUTO, quindi, di procedere all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento "Rialzamento del ponte sul fiume Frigido sul Lungomare Vespucci di Marina di Massa" per un importo complessivo di € 850.000,00, a valere sulle risorse della contabilità speciale n. 5750;

CONSIDERATO che l'art. 32 comma 2 D.Lgs. 50/2016 prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO necessario, per l'affidamento dei lavori in oggetto, in considerazione del loro importo stimato, procedere per la selezione del contraente ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara di cui all'art. 63 D.Lgs. 50/2016 svolta con modalità telematica da aggiudicarsi secondo il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. a) D.Lgs. 50/2016;

DATO ATTO che il ricorso al criterio del minor prezzo è motivato dal fatto che la rispondenza ai requisiti di qualità è garantita dall'obbligo che la procedura di gara avvenga sulla base del progetto esecutivo;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle procedure telematiche relative all'aggiudicazione di lavori, servizi e forniture la Regione Toscana ha messo a disposizione la piattaforma START;

RITENUTO di specificare gli ulteriori elementi e criteri essenziali della procedura come segue:

–provvedere all'indagine di mercato mediante apposito avviso (allegato A) da pubblicarsi sul Profilo del Committente della Regione Toscana;

–invitare alla consultazione almeno n. 20 **operatori** economici fra quelli che hanno manifestato interesse. Ove il numero delle manifestazioni di interesse sia superiore a **20** il Sistema telematico START effettuerà un sorteggio fra gli operatori;

–che, dato lo stato dei luoghi, la tipologia progettuale e il dettaglio degli elaborati progettuali, non si ritiene tecnicamente necessario che la presa visione del luogo di esecuzione dei lavori venga effettuata alla presenza di tecnici della Stazione appaltante;

–identificare le offerte anomale sulla base della soglia di anomalia individuata tramite uno dei metodi da sorteggiare in sede di gara di cui all'art 97 comma 2 del D.lgs 50/2016 e provvedere ai conseguenti adempimenti secondo le modalità specificate nella lettera di invito (allegato C);

CONSIDERATO che il presente atto dà avvio alla procedura di scelta del contraente per il progetto di cui trattasi e ha altresì i contenuti e le funzioni di determina a contrarre ai sensi del sopra citato art. 31 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e della Linea Guida ANAC n. 4;

RITENUTO pertanto di approvare gli atti di gara costituiti da:

- 1.avviso di manifestazione di interesse (allegato A)
- 2.capitolato speciale d'appalto (allegato B)
- 3.lettera d'invito (allegato C)
- 4.schema di contratto (allegato D)
- 5.lista delle categorie (allegato E)

## ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa, e qui integralmente richiamate:

1.di prendere atto e conseguentemente di approvare le risultanze della Conferenza di Servizi relative al progetto “Rialzamento del ponte sul fiume Frigido sul Lungomare Vespucci di Marina di Massa”, così come riportate nel relativo verbale della seduta del 21/02/2017, (allegato F) il cui originale è depositato presso il Settore Assetto Idrogeologico della Regione Toscana e di dare atto che, non essendo stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'articolo 14-quinquies della L. 241/90 in sede di conferenza, la determinazione favorevole della stessa è immediatamente efficace;

2.di dare atto che, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6-bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. la presente determinazione finale di conclusione del procedimento sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare alla stessa;

3.di approvare ed autorizzare il progetto esecutivo dell'intervento “Rialzamento del ponte sul fiume Frigido sul lungomare Vespucci di marina di Massa 2012EMS0036”, conservato agli atti del Settore di riferimento di cui si avvale il sottoscritto Commissario per l'attuazione dell'intervento, composto dai seguenti elaborati:

- RPF\_PE\_Relazione Tecnica Generale
- RPF\_PE\_Relazione Tecnica Generale Idraulica
- RPF\_PE\_Relazione Geologica
- RPF\_PE\_Relazione Tecnica sui Materiali
- RPF\_PE\_Relazione di Verifica dell Impalcato
- RPF\_PE\_Relazione di Verifica Della Spalla di Fondazione e muro argine
- RPF\_PE\_Fascicolo dei calcoli - verifica Muro argine sez. 4-4
- RPF\_PE\_Fascicolo dei calcolo - modello n6 verifica arco
- RPF\_PE\_Fascicolo dei calcoli - modello n6 verifica traverso
- RPF\_PE\_Fascicolo dei calcoli - modello n6 verifica soletta
- RPF\_PE\_Fascicolo dei calcoli - modello n6 verifica sismica
- RPF\_PE\_Fascicolo dei calcoli - modello n6 verifica locale pedonale
- RPF\_PE\_Fascicolo dei calcoli - modello n6 trave irrigidente
- RPF\_PE\_Fascicolo dei calcoli - modello n infinito
- RPF\_PE\_Fascicolo dei calcoli Spalla di Fondazione
- RPF\_PE\_Progetto Esecutivo Tav.1
- RPF\_PE\_Progetto Esecutivo Tav.2
- RPF\_PE\_Progetto Esecutivo Tav.3
- RPF\_PE\_Progetto Esecutivo Tav.4
- RPF\_PE\_Progetto Esecutivo Tav.5
- RPF\_PE\_Progetto Esecutivo Tav.6
- RPF\_PE\_Progetto Esecutivo Tav.7

- RPF\_PE\_Progetto Esecutivo Tav.8
- RPF\_PE\_Progetto Esecutivo Tav.9
- RPF\_PE\_Piano di Manutenzione
- RPF\_PE\_PSC
- RPF\_PE\_Quadro Economico e Computo Metrico Estimativo
- RPF\_PE\_Elenco Prezzi e Analisi Prezzi
- RPF\_PE\_Cronoprogramma
- RPF\_PE\_Lista categorie per offerta prezzi unitari
- RPF\_PE\_Relazione sulla gestione dei materiali in cantiere
- RPF\_PE\_Capitolato Speciale d'Appalto
- RPF\_PE\_Schema Contratto
- RPF\_PE\_Elenco Elaborati

4. di approvare il seguente quadro economico relativo all'intervento di cui all'oggetto:

<b>QUADRO ECONOMICO</b>			
<b>CATEGORIE LAVORAZIONI</b>			
OG3 (opere stradali)	Soggetto ad IVA 10%		€ 363.685,71
OS11 (apparecchiature e strutture speciali)	Soggetto ad IVA 22%		€ 166.565,96
COSTO COMPLESSIVO OPERE A CORPO ED A MISURA			€ 530.251,67
<b>TOTALE LAVORI A CORPO E A MISURA</b>			<b>€ 530.251,67</b>
<b>ONERI PER LA SICUREZZA</b>			
Sicurezza cat. OG3			€ 69.662,69
Sicurezza cat. OS11			€ 8.154,72
a)	<b>TOTALE ONERI PER LA SICUREZZA</b>	Soggetto ad IVA 22%	<b>€ 77.817,41</b>
c)	<b>TOTALE LAVORI ED ONERI PER LA SICUREZZA</b>		<b>€ 608.069,08</b>
Valore a base di gara soggetto a ribasso = c-a			<b>€ 530.251,67</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>			
Lavori in economia			€ 38.618,16
Oneri per ricerca, deviazione e ripristino sottoservizi di reti			€ 13.000,00
Rilievo topografico			€ 7.000,00
Prove sui materiali			€ 1.500,00
Spese Uff. tecn. Entete Att. 1%			€ 6.080,69
Spese Tecniche Prog. DL, Sicurezza iva ed oneri compresi 10%			€ 77.103,16
IVA 22% Su Lavori			€ 62.260,34
IVA 10% Su Lavori			€ 36.368,57
Totale somme a disposizione			€ 241.930,92
<b>TOTALE IMPEGNO DI SPESA</b>			<b>€ 850.000,00</b>

5. di dare atto che i relativi elaborati progettuali sono conservati agli atti del Settore Assetto Idrogeologico, Settore di riferimento di cui si avvale il sottoscritto Commissario per l'attuazione dell'intervento di cui trattasi;

6. di dare avvio alla procedura per la selezione del contraente del progetto di cui trattasi, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara di cui all'articolo 63 D.Lgs. 50/2016 svolta con modalità telematica mediante la piattaforma START, da aggiudicarsi secondo il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. a) D.Lgs. 50/2016;

7. di approvare gli atti di gara costituiti da:

- avviso di manifestazione di interesse (allegato A)
- capitolato speciale d'appalto (allegato B)
- lettera d'invito (allegato C)
- schema di contratto (allegato D)
- lista delle categorie di lavorazione (allegato E)

8. di specificare gli ulteriori elementi e criteri essenziali della procedura come segue:

- provvedere all'indagine di mercato mediante apposito avviso (allegato A) da pubblicarsi sul Profilo del Committente della Regione Toscana;
- invitare alla consultazione almeno n. 20 **operatori** economici fra quelli che hanno manifestato interesse. Ove il numero delle manifestazioni di interesse sia superiore a 20 il Sistema telematico START effettuerà un sorteggio fra gli operatori;
- che, dato lo stato dei luoghi, la tipologia progettuale e il dettaglio degli elaborati progettuali, non si ritiene tecnicamente necessario che la presa visione del luogo di esecuzione dei lavori venga effettuata alla presenza di tecnici della Stazione appaltante;
- identificare le offerte anomale sulla base della soglia di anomalia individuata tramite uno dei metodi da sorteggiare in sede di gara di cui all'art 97 comma 2 del D.lgs 50/2016 e provvedere ai conseguenti adempimenti secondo le modalità specificate nella lettera di invito (allegato C);

9. di dare atto che la copertura finanziaria è garantita tramite le risorse della contabilità speciale 5750 capitolo 22196, così come disposto dall'Ordinanza Commissario Delegato n. 22/2015;

10. di impegnare a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) la somma di € 375,00 quale contributo dovuto dalla Stazione Appaltante per l'appalto in oggetto, imputandola al capitolo n. 22196 della contabilità speciale n. 5750 rinviando la liquidazione della spesa a successivo atto;

11. di inviare copia del presente provvedimento, a cura del Settore regionale Assetto Idrogeologico, agli Enti che sono stati convocati alla conferenza di servizi e di dare adeguata pubblicità dell'esito della stessa con pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet della Regione Toscana;

12. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce interventi straordinaria e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4,5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati A, B, C, D, E nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Commissario Delegato  
Enrico Rossi

Il Dirigente Responsabile  
Gennarino Costabile

Il Direttore  
Giovanni Massini